



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)

Il Consigliere delegato

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 2320 del 2017, proposto da:

Venice Noleggi S.r.l., Blue S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t.,
rappresentati e difesi dall'avvocato Monica Volpato, con domicilio eletto presso lo
studio Generoso Petrillo in Roma, via Cicerone 28;

contro

Comune di Venezia non costituito in giudizio;

Comune di Jesolo non costituito in giudizio;

nei confronti di

Daniele Nardo non costituito in giudizio;

Consorzio Lepanto non costituito in giudizio;

Società Cooperativa Taxi Boat Services non costituito in giudizio;

Cooperativa Serenissima Taxi Soc. Coop. non costituito in giudizio;

Veneziana Motoscafi Società Cooperativa non costituito in giudizio;

Consorzio Motoscafi Venezia non costituito in giudizio;

Venezia Taxi Consorzio Motoscafi Servizio Pubblico non costituito in giudizio;
Regione Veneto non costituito in giudizio;

per la riforma

della sentenza del T.A.R. VENETO - VENEZIA: SEZIONE I n. 01066/2016, resa tra le parti,

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista la richiesta di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami;

Visto l'art. 41, comma 4, c.p.a.

Visto l'art. 150 c.p.c.

Considerato che nella specie la notificazione nei modi ordinaria appare particolarmente difficile per il rilevante numero dei destinatari e per la difficoltà di identificazione dei medesimi;

Considerato che, pertanto, sussistono i presupposti per autorizzare la notificazione per pubblici proclami secondo le seguenti modalità:

A. pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale di un estratto dell'appello da quale risulti:

1. l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso;
- 2.- il nome dei ricorrenti e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
- 3.- gli estremi dei provvedimenti amministrativi impugnati con il ricorso di primo grado, gli estremi della sentenza appellata e un sunto dei motivi di gravame di cui all'appello;
4. - l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Consiglio di Stato – Attività giurisdizionale";
- 5.- l'indicazione del numero del presente decreto con il riferimento che con esso è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

B.- pubblicazione per almeno 90 giorni di un avviso sul sito web istituzionale del Comune di Venezia dal quale risulti:

- 1.- l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
- 2.- il nome dei ricorrenti e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
- 3.- gli estremi dei provvedimenti impugnati con il ricorso di primo grado, gli estremi della sentenza appellata e un sunto dei motivi di gravame di cui all'appello;
4. - l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Consiglio di Stato – Attività giurisdizionale";
- 5.- l'indicazione del numero del presente decreto con il riferimento che con esso è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;
- 6.- il testo integrale del ricorso in appello;.

C.- In ordine alle modalità prescritte sub B), il Comune di Venezia ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale – previa consegna, da parte ricorrente, di copia dell'atto di appello e del presente decreto, su supporto informatico – il testo integrale dell'appello e del presente decreto, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

- a.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione del presente decreto (di cui dovranno essere riportati gli estremi);
- b.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Consiglio di Stato – Attività giurisdizionale".

Si prescrive, inoltre, che il Comune di Venezia rilasci alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, dell'appello e del

presente decreto;

.- dovrà, inoltre, curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale è stato pubblicato l'appello e il presente decreto;

In assenza di specifiche tariffe che disciplinano la materia, si ritiene di potere fissare l'importo, che parte ricorrente dovrà versare all'Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, in € 100,00 (eurocento/00) per l'attività di pubblicazione sul sito.

P.Q.M.

Autorizza la notifica dell'atto di appello per pubblici proclami, con le modalità di cui in motivazione.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 5 aprile 2017.

**Il Consigliere delegato
Roberto Giovagnoli**

IL SEGRETARIO